



Nome del procedimento:

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**

Denominazione dell'unità organizzativa (servizio o ufficio) responsabile del procedimento:

**Servizio Edilizia Privata** (Settore 12 Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata - Suap )

Riferimenti normativi del procedimento:

**D.lgs. 42/2004 - L.R.12/05**

Nominativo del soggetto responsabile del procedimento:

**Dott. Arch. Rho Giovanni , istruttore Dott.ssa Melchionna Antonella**

Nominativo del soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale:

**Arch. Giuseppe Ruffo**

Indirizzo mail - Telefono:

**rho.giovanni@comune.como.it; melchionna.antonella@comune.como.it - 031252498**

Termine del procedimento (*n. giorni in formato numerico*):

**120**

Tempo medio di conclusione del procedimento riferito all'esercizio finanziario precedente (*n. giorni in formato numerico*):

**60**

Documenti richiesti (*per i procedimenti ad istanza di parte*):

**1.Titolo di proprietà o equipollente (ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04); 2.Relazione Paesaggistica, contenente tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica descrittivi che consentono di valutare l'intervento proposto sul paesaggio; 3.Inquadramento territoriale in scala adeguata, stralcio Tavola 16.1 vincoli, Estratto mappa catastale; 4.Planimetria generale quotata in scala 1:200, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio, indicazione del limite di proprietà esclusivo e indicazione di una quota + 0.00 in corrispondenza di un punto fisso non oggetto di opere alla quale dovranno essere riferite tutte le quote dello stato di fatto, raffronto e finale; 5.Piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in**

declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed edifici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riportati nonché le opere di contenimento delle terre;

6. Rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100);
7. Planimetria quotata con l'inserimento ambientale del progetto (1:200) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
8. Piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici (con indicazione di tutte le destinazioni d'uso, misure e quote riferite allo 0,00 di cui sopra) ed in scala adeguata;
9. Indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione degli eventuali particolari costruttivi in scala adeguata;
10. Sezioni ambientali schematiche (1:200) rappresentative del rapporto fra l'intervento e il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
11. Fotomontaggio che evidenzia l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto;
12. Eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione;
13. Relazione geologica rispondente ai requisiti previsti non solo dal Piano Geologico Comunale, ma anche dal D.M. 14/01/2008, entrato in vigore a luglio del 2009;
14. Progetto delle sistemazioni a verde (eventualmente con indicazione del taglio di essenze) dell'intera area che comprenda: relazione dettagliata, con misure precise e specifiche delle singole specie di alberi e cespugli, con idonee distanze d'impianto; descrizione / relazione agronomica della qualità delle terre impiegate per la morfologia dei luoghi in generale, ed in particolare per la messa a dimora delle specie vegetali, e che la scelta delle specie vegetali favorisca le specie autoctone o naturalizzate, sperimentate e selezioni migliorate per l'adattabilità all'ambiente locale ed urbano, nonché ai moderni fattori ambientali e di cambiamento climatico.